



TUTTI INSIEME NEL CONVENTO DI SASSOBRUCO

Collana: I quaderni
Formato: 14x 21 cm
Pagine: 56
Prezzo: € 10,00
ISBN: 9788831329958
Genere: Narrativa umoristica

LINK VIDEO PROMO



BYBLOS DISTRIBUZIONE

EPIGRAPHIA

EPIGRAPHIA ASSOCIAZIONE CULTURALE E RICREATIVA
 Via Pier Paolo Pasolini, 4 - 64025 Pineto (TE)
 Cod Fiscale 90019660670 - Tel 392 742 8002
 www.epigraphia.com - info@epigraphia.com

PIERO FERRARI

TUTTI INSIEME NEL CONVENTO DI SASSOBRUCO

Medioevo. Tra i rimandi storici e religiosi, tra fortune e non, fanno breccia il calembour e l'umorismo che sono capaci di divertire il lettore senza però togliere quel pathos comico alla storia.

In un mondo in cui spesso si cerca l'eccezionale lontano da noi, è raro e prezioso ritrovare storie che traggono la loro forza dalla quotidianità, dalla vita semplice di un luogo appartato, come può essere un convento. È questo che viene fatto da Piero Ferrari nel libro Tutti insieme nel convento di Sassobruco, nel quale l'autore trasporta in un mondo affascinante, all'interno di un convento, dove ogni personaggio, ogni frate, diventa specchio di un frammento dell'umanità. La lettura di questo libro è dunque come un viaggio in un universo dove il tempo sembra essersi fermato, ma dove le storie e le esperienze umane sono vivide e profonde come in un qualsiasi angolo travagliato del mondo. L'autore però non si limita solo a questo, perché dà vita ad un ingegnoso susseguirsi di giochi di parole, doppi sensi, immagini goliardiche e arguzie che, come detto, consentono al lettore di trasfigurarsi metaforicamente in una realtà lontana da quella attuale, non solo fisicamente ma anche temporalmente. Per questi motivi non basterà una sola lettura per individuare e comprendere le sottigliezze messe in atto da Ferrari, ma ne serviranno due, tre o forse quattro per riuscire veramente a cogliere la capacità che ha la lingua italiana di saper variare in maniera diafasica, a seconda del contesto. L'approccio umoristico e sincero con cui vengono narrate le vicende arricchisce ulteriormente il racconto, rendendo l'opera non solo una lettura piacevole, ma anche un'occasione di introspezione. È comunque l'ironia a mantenere le fila della storia, facendo sì che si possano creare simpatici equivoci linguistici capaci di allontanare da ciò che è concreto.

Piero Ferrari, bolognese da sei generazioni, libero professionista, ancora convinto che chiunque possa sorridere, "scrittore" per hobby e amante dei giochi di parole.